

**A due settimane dall'inizio della scuola**

**Ancora vuote un migliaio di cattedre**  
**Da lunedì arrivano i supplenti**

**MARIA TERESA MARTINENGO**

Prende il via lunedì l'ultima fase di assunzioni dei supplenti, quella che dovrebbe risolvere i problemi che ancora assillano le scuole. Oggi i «buchi» sono coperti con supplenti temporanei, nominati «fino all'avente diritto» (in molti casi questa fase potrebbe confermare chi è in cattedra), ma ci sono anche situazioni di classi ancora sguarnite. Alla media Dante Alighieri, per esempio, dall'inizio delle lezioni mancano docenti di italiano. In moltissimi casi è assente il prof di matematica. «I posti da occupare -

dice Teresa Olivieri, segretaria della Cisl Scuola di Torino - sono gli 850 circa che la fase B non ha risolto per mancanza di abilitati o perché chi è stato assunto ha chiesto l'aspettativa. Poi ci sono quelli non assegnati nella prima fase di supplenze annuali, tanti. Certo, anche dopo questa fase, resteranno dei posti vuoti. Per matematica pensiamo che si possa arrivare a chiamare persino i laureandi».

Entro stasera l'Ufficio Scolastico Territoriale pubblicherà sul suo sito le «mega graduatorie», frutto dell'incrocio delle graduatorie d'istituto, gli elenchi delle disponibilità e il calendario delle convocazioni. Si tratta del

primo step dell'iniziativa, ideata da Ufficio Scolastico Regionale e Ust per evitare l'incrociarsi delle chiamate dalle singole scuole e il va e vieni dei docenti che sceglievano una cattedra e poi la lasciavano per un'altra più favorevole.

«Questa volta - spiega il direttore dell'Ust, Antonio Catania - si dovrà scegliere subito tra sostegno o disciplina. La decisione sarà definitiva e i posti di sostegno saranno coperti in un tempo più breve. Incominciamo con la I e la II fascia. È un lavoro impegnativo perché dalle scuole gli elenchi arrivano da rivedere, tant'è che abbiamo dovuto ritardare di una settimana, ma pensiamo ne valga la pena». Inclusi in questa fase sono i neo-abilitati, formalmente an-

cora nella terza fascia, quella dei laureati senza abilitazione: i loro nomi sono stati comunicati all'Ust dalle scuole. «Dalla terza fascia definitiva, se i posti che resteranno liberi non saranno numerosi, saranno poi le singole scuole a convocare», aggiunge Catania.

Gli insegnanti riceveranno in questi giorni mail di convocazione dalle scuole che hanno scelto: 20 per medie e superiori, 10 per la primaria. Da lunedì, in base al calendario, i docenti delle superiori andranno all'Itis Peano, quelli della primaria all'Alfieri. «Esaurite le superiori, dal giorno 8 si passerà alle chiamate delle medie, al Berti. Appena esaurita la primaria - spiega Teresa Olivieri -, inizieranno le convocazioni per l'infanzia».



ANSA

**Materia o sostegno**  
Nelle scuole-polo i precari dovranno subito scegliere la cattedra definitiva sulla disciplina oppure sul sostegno  
Il sistema esclude il via vai degli anni passati

**Sulla «Stampa»**



Nonostante il piano di assunzioni della legge 107 (Buona scuola) promettesse stabilità, molte cattedre sono rimaste vuote.

